



AVELLINO – Crisi al Comune di Avellino. Continuano gli appelli al sindaco Foti perché ritiri le dimissioni presentate all'indomani del risultato venuto fuori dalle elezioni provinciali che l'hanno visto soccombere nella corsa per la presidenza della Provincia andata al forzista Domenico Gambacorta, sindaco di Ariano Irpino. È un vero e proprio “assedio” quello cui è sottoposto in questi giorni il primo cittadino di Avellino – sia dai gruppi della maggioranza che da quelli dell'opposizione (con motivazioni diverse, naturalmente) – affinché riveda la sua posizione nell'interesse della città. Imminente, e forse decisivo, l'incontro che Foti avrà, presso la sede del coordinamento provinciale di via Tagliamento, con il gruppo consiliare del suo partito, il Pd.

Per intanto, ad invitarlo a ritirare le dimissioni è Autonomia Sud, rappresentata in Consiglio comunale da Arturo Iannaccone e Mafalda Galluccio, attraverso un comunicato: “Si è riunito ieri – mercoledì 22 ottobre – il comitato cittadino di Autonomia Sud che ha esaminato la situazione politico-amministrativa venutasi a determinare al Comune di Avellino con le dimissioni di Paolo Foti dalla carica di sindaco. Il comitato cittadino di Autonomia Sud invita il sindaco Foti a ritirare le dimissioni per evitare all'amministrazione cittadina una nuova fase di commissariamento e quindi il rischio di dissesto finanziario, la perdita di fondi europei ed un ulteriore blocco dei cantieri già aperti. Il comitato cittadino di Autonomia Sud invita, altresì, il sindaco Foti ad utilizzare fino in fondo le prerogative che gli riconosce la legge, a riprendere con vigore i temi che gli hanno consentito di vincere una difficile competizione elettorale quali la qualità della vita, la sicurezza, il recupero delle periferie, il completamento delle opere già avviate, la valorizzazione della Dogana e dell'ex Gil, il risanamento dell'area ex Isochimica, l'efficientamento della macchina burocratico amministrativa, ecc. Autonomia Sud, in conclusione, ribadisce piena lealtà e sostegno all'azione di Paolo Foti con l'auspicio che ottenga piena chiarezza da parte della maggioranza pretendendo da tutti coerenza di comportamenti”.